



FAST PICCOLI COMUNI

AMBITO A

VERSO LA TRANSIZIONE DIGITALE LOCALE

**FAST Analisi di contesto sulla digitalizzazione
Comuni ammessi all'Ambito A
Gennaio-Marzo 2023**

Sommario

Introduzione.....	3
Responsabile per la Transizione al digitale	4
Servizi pubblici online	5
ANPR	6
Identità digitale	6
SPID.....	6
CIE	6
Banda Ultralarga	7
Fibra	7
Wireless	8
Le misure PNRR per digitalizzazione, innovazione e sicurezza.....	9
Risorse utili.....	10

Introduzione

Per la pubblica amministrazione, più che per altri soggetti, il tema della transizione digitale rappresenta una sollecitazione costante. Da un lato l'innovazione tecnologica fa evolvere di continuo gli strumenti con cui gli enti pubblici interagiscono tra loro e con i cittadini; dall'altro la normativa, con cui il legislatore introduce nuovi adempimenti e nuove figure, impone al personale delle amministrazioni di ogni livello un costante aggiornamento della modalità con cui svolge il proprio lavoro.

Partendo da queste premesse e dalla piena consapevolezza che il tema della transizione digitale sia oggi una delle maggiori priorità delle amministrazioni pubbliche italiane, la Linea A del *Progetto FAST - Piccoli comuni* ha impostato e avviato un'analisi di contesto generale che inquadra temi e riferimenti connessi alla trasformazione digitale e raccoglie informazioni sullo stato della digitalizzazione dei piccoli comuni.

Tale analisi prende in considerazione l'esistenza di sistemi di infrastrutture digitali finanziati dal FESR (OT2) sul tema oggetto del progetto, le più rilevanti novità introdotte dalla recente revisione del *Codice dell'amministrazione digitale*, gli obiettivi strategici e le piattaforme abilitanti individuate dal *Piano triennale per l'informatica nella PA*. Per la sua realizzazione si è fatto ricorso alla disponibilità di banche dati esposte in formato aperto dai principali enti nazionali che presidiano il tema della transizione al digitale, quali l'ISTAT, l'Agencia per l'Italia digitale, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Dipartimento per la trasformazione digitale.

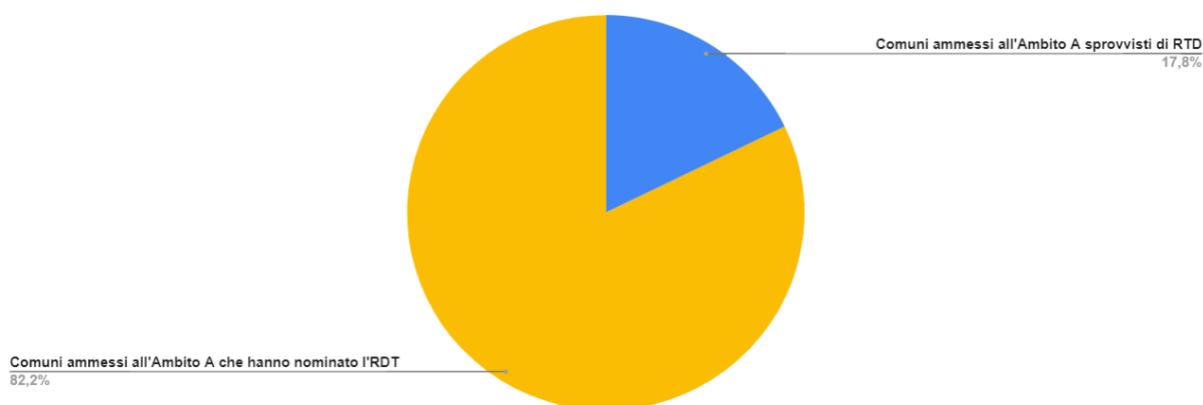
Per ciascun ambito analizzato si è quindi proceduto ad approfondire la situazione dei Comuni ammessi all'Ambito A del *Progetto FAST - Piccoli comuni*, al fine di sviluppare una proposta progettuale tarata sulle reali necessità dei comuni coinvolti.

Responsabile per la Transizione al digitale

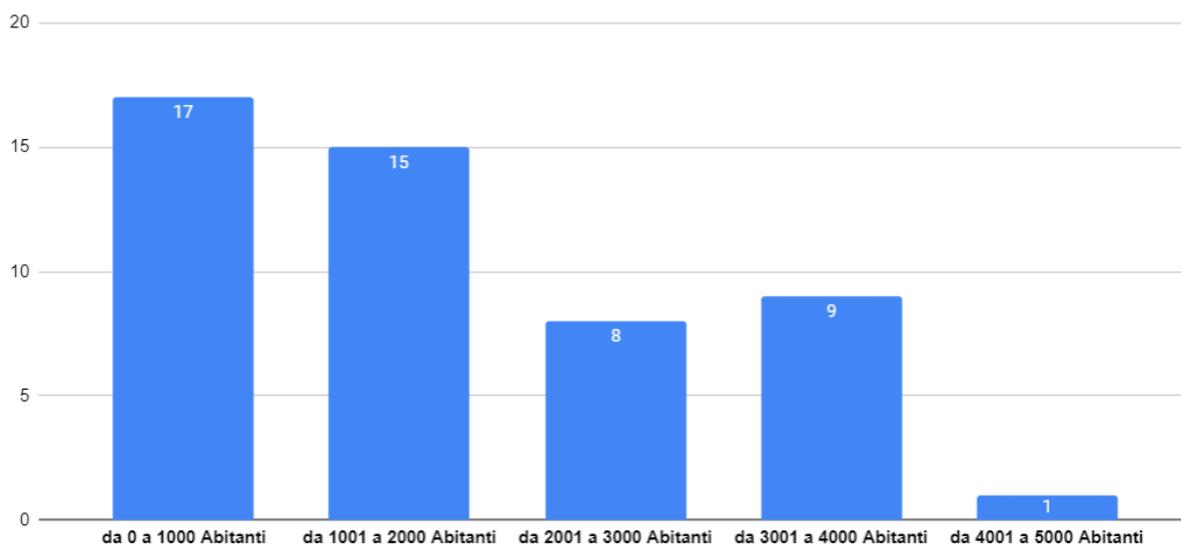
Rispetto alla governance del digitale dei Comuni ammessi all'Ambito A del *Progetto FAST - Piccoli Comuni* ci si è concentrati sulla presenza del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), che ha un ruolo cardine nel processo di transizione digitale delle organizzazioni pubbliche.

Tale figura è disciplinata dall'articolo 17 del CAD, che definisce le caratteristiche dell'Ufficio per la transizione alla modalità operativa digitale, elencandone le funzioni e inquadrando la figura del suo responsabile. L'RTD dovrebbe essere in organico di tutte le amministrazioni pubbliche italiane e ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Dai dati esposti dall'Agenzia per l'Italia digitale sulla piattaforma [*IPA - Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi*](#), al momento poco meno del 20% dei Comuni ammessi all'Ambito A del *Progetto FAST* risulta ancora sprovvisto della figura del Responsabile per la Transizione al digitale.



Dei 285 Comuni ammessi all'Ambito A sono al momento 51 quelli ancora sprovvisti dell'RTD. Guardando alla distribuzione dei Comuni che non hanno ancora provveduto alla nomina dell'RTD sul totale dei Comuni ammessi all'Ambito A, l'assenza del Responsabile per la Transizione al digitale si manifesta in maniera più frequente nei comuni di dimensioni più ridotte rispetto al numero di abitanti:



Servizi pubblici online

“Chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dalla PA in forma digitale” così il Codice dell'amministrazione digitale disciplina, all'articolo 7, il dovere degli enti pubblici italiani a fornire online tutti i servizi ai cittadini e alle imprese.

Stando a quanto rilevato dall'Agencia per l'Italia digitale nell'[Indice dei domicili digitali della pubblica amministrazione e dei Gestori dei pubblici servizi](#), rispetto ai servizi digitali esposti dai 285 Comuni ammessi all'Ambito A, **risulta che solo 7 Comuni espongono servizi digitali online, cioè il 2,5%**. I comuni che al momento espongono servizi online sono i seguenti:

Nome comune	Provincia	Regione	Numero servizi esposti
Corleto Monforte	Salerno	Campania	20
Magliano Sabina	Rieti	Lazio	11
Morro D'Oro	Teramo	Abruzzo	6
Belvedere Ostrense	Ancona	Marche	4
Civitacampomariano	Campobasso	Molise	4
Camerata Picena	Ancona	Marche	1
Sant'Albano Stura	Cuneo	Piemonte	1

ANPR

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ([ANPR](#)) è la banca dati nazionale che semplifica i servizi demografici per favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi a cittadini, imprese ed enti.

Tutti i Comuni italiani sono in ANPR: quindi tutti gli 85.000¹ cittadini residenti nei 285 Comuni ammessi all'Ambito A possono accedere ai servizi messi a disposizione sulla piattaforma, come:

- le visure e le autocertificazioni
- il cambio di residenza
- i certificati anagrafici
- ecc

Identità digitale

SPID

Con il Sistema Pubblico di Identità Digitale ([SPID](#)) tutti i cittadini possono accedere con un click ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti, ogni volta che su un sito o un'app è presente il pulsante "Entra con SPID". Per sapere per quali servizi è possibile utilizzare SPID si può consultare la pagina [Dove utilizzare SPID](#).

Al momento solo 14 i Comuni ammessi all'Ambito A che al momento non hanno aderito al Sistema Pubblico di Identità Digitale.

CIE

La Carta d'Identità Elettronica ([CIE](#)) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate.

Nella pagina dedicata del sito è disponibile l'elenco completo delle [pubbliche amministrazioni che hanno integrato l'accesso con CIE](#) ai propri servizi. **Tutti i Comuni ammessi all'Ambito A hanno aderito a CIE.**

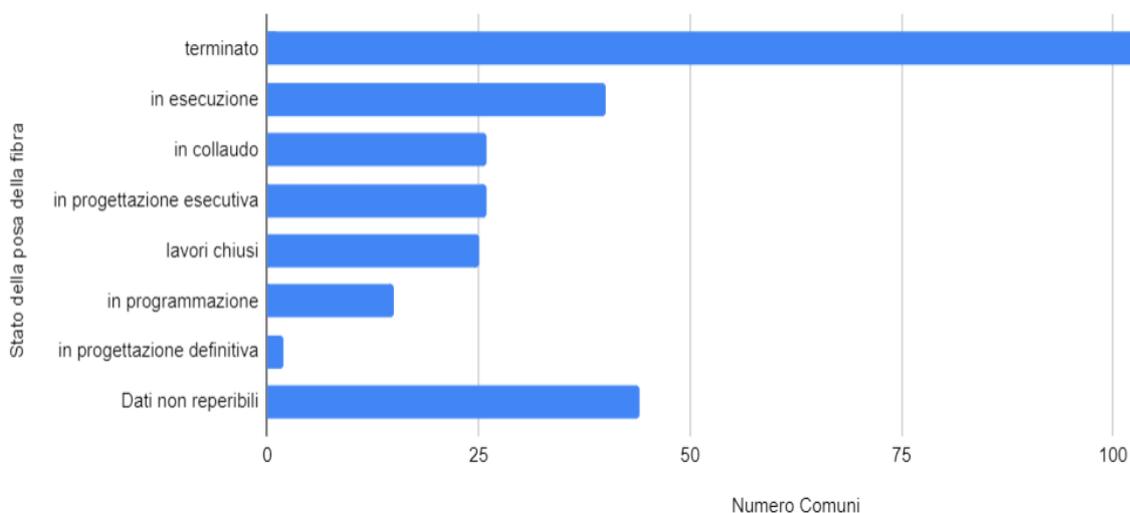
¹ Dato fonte ISTAT 2022

Banda Ultralarga

Rispetto alla [Strategia per la Banda Ultralarga](#) portata avanti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con obiettivo di sviluppare una rete in banda ultralarga sull'intero territorio nazionale per creare un'infrastruttura pubblica di telecomunicazioni, coerente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, **la situazione dei Comuni ammessi all'Ambito A risulta essere la seguente:**

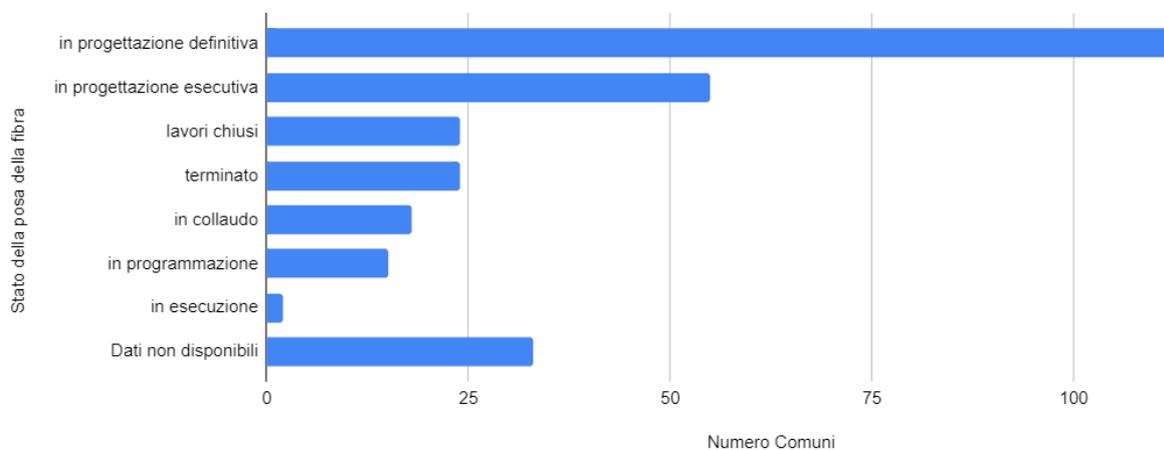
Fibra

Stato della posa della fibra	Numero Comuni
terminato	107
in esecuzione	40
in collaudo	26
in progettazione esecutiva	26
lavori chiusi	25
in programmazione	15
in progettazione definitiva	2
Dati non reperibili	44



Wireless

Stato della posa del wireless	Comuni
in progettazione definitiva	113
in progettazione esecutiva	55
lavori chiusi	24
terminato	24
in collaudo	18
in programmazione	15
in esecuzione	2
Dati non disponibili	33



Le misure PNRR per digitalizzazione, innovazione e sicurezza

Il Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del *Next Generation EU*. Le Missioni si articolano in Componenti, cioè aree di intervento che affrontano sfide specifiche.

La Missione 1 Componente 1 (M1C1) del PNRR è dedicata alla digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA. Degli oltre 6 miliardi messi a disposizione, circa 2 sono destinati alle PA locali.

I Comuni ammessi all'Ambito A hanno espresso interesse agli avvisi pubblicati su PA digitale 2026 e relativi alle seguenti sei misure M1C1:

- 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
- 1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- 1.4.1: Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
- 1.4.3: Adozione PagoPA e app IO
- 1.4.4: Adozione identità digitale (SPID/CIE)
- 1.4.5: Piattaforma Notifiche digitali

Rispetto alla partecipazione dei 285 Comuni ammessi all'Ambito A agli avvisi relativi alle seguenti sei misure M1C1 la situazione è al momento la seguente:

Numero di bandi M1C1	Comuni
Comuni che hanno risposto a 1 bando	6
Comuni che hanno risposto a 2 bandi	14
Comuni che hanno risposto a 3 bandi	22
Comuni che hanno risposto a 4 bandi	40
Comuni che hanno risposto a 5 bandi	50
Comuni che hanno risposto a 6 bandi	113
Comuni che hanno risposto a 7 bandi	16
Comuni che hanno risposto a 8 bandi	11
Comuni che hanno risposto a 9 bandi	5
Comuni che hanno risposto a 10 bandi	1
Dati non disponibili	7

Risorse utili

- [Avanzamento digitale](#): Dashboard dell'Agencia per l'Italia Digitale con stato avanzamento della trasformazione digitale al livello nazionale (SPID, PagoPA, FSE, ANPR, ecc.)
- [Gli investimenti per comuni e città nel PNRR](#): Pubblicazione di ANCI sugli investimenti del PNRR compresi interventi sul digitale (2022)
- [Pubblica amministrazione locale e ICT](#): Report di ISTAT sullo stato di avanzamento tecnologico delle amministrazioni locali (2018)
- [PA e digitalizzazione](#): Interessante articolo del Politecnico di Milano con dati di dettaglio sullo stato di digitalizzazione in Italia (2022)
- [Accelerare la trasformazione digitale degli enti locali](#): Ricerca dell'Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano sullo stato di digitalizzazione degli enti locali (2020)
- [PNRR: al via la Piattaforma Digitale Nazionale Dati](#): Articolo del Dipartimento per la trasformazione digitale sui finanziamenti per l'adesione dei comuni alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (2022)